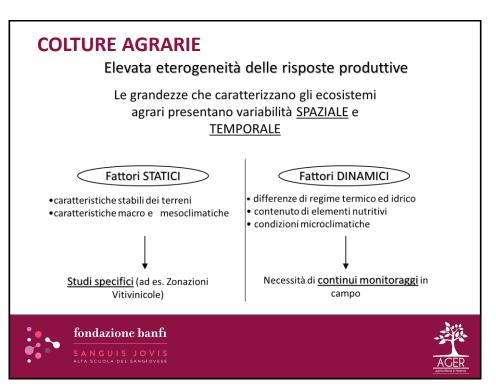


Τ



### **TEMATICHE DI STUDIO**

#### **Zonazione**

- Valuta gli effetti delle <u>variabili</u>
   <u>statiche</u> dell'ambiente (clima,
   paesaggi, tessitura dei suoli ecc.)
   sulle risposte adattative della vite
- Offre una descrizione della vocazionalità di un determinato ambiente
- Ricadute sulle scelte d'impianto (vitigno, portinnesto, forma di allevamento, sesti d'impianto) e indicazioni sulla gestione del suolo, carica di gemme, irrigazione, ...)

#### Viticoltura di Precisione

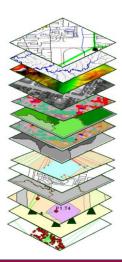
- Valuta gli effetti delle <u>variabili</u>
   <u>dinamiche</u> dell'ambiente (valori termici ed idrici dei suoli, contenuto di elementi nutritivi) sulle risposte adattative della vite
- Offre una descrizione dello stato della coltura in una determinata area e momento
- Ricadute sulle scelte attuate nella gestione agronomica del vigneto (operazioni in verde, concimazioni, ...)





3

#### **VITICOLTURA DI PRECISIONE**



- Caratterizzazione della variabilità
- Gestione differenziata
- Risparmio input
- Tracciabilità
- Sostenibilità



# Cos'è l'eterogeneità di un vigneto???







5

# Cos'è l'eterogeneità di un vigneto???



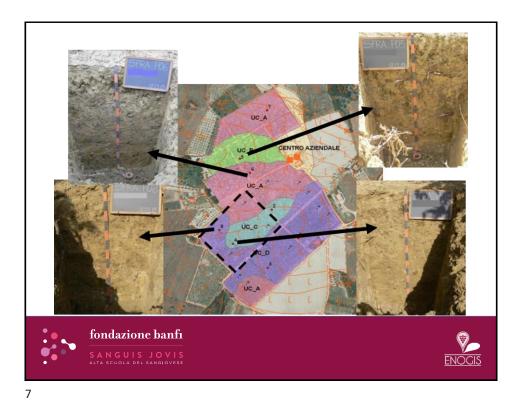












Variabilità dei parametri QUALI-



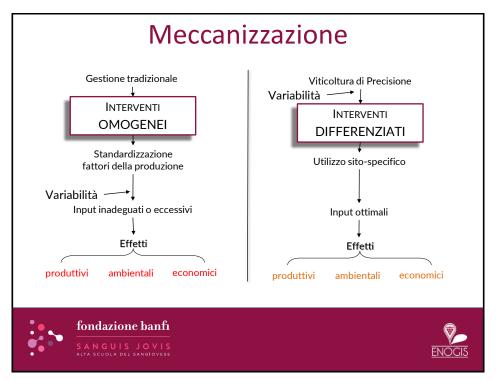


fondazione banfi

SANGUIS JOVIS

ALTA SCUOLA DEL SANGIOVESE







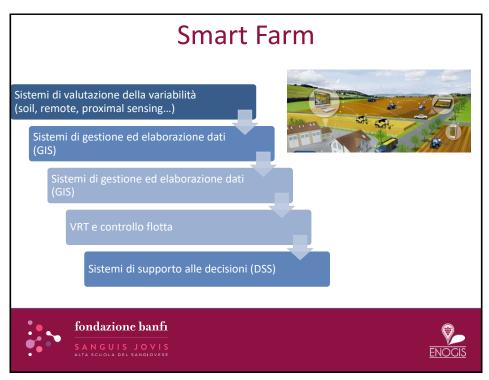
## Viticoltura di Precisione...cos'è?

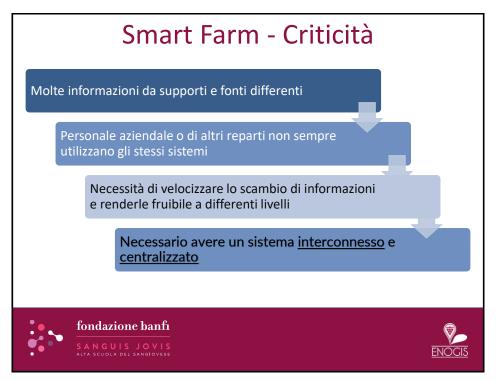
Variabilità: attitudine di uno o più elementi a presentarsi in vario modo o con varia intensità (vocabolario Treccani) Gestione informatizzata del più alto numero di informazioni possibili riguardanti non tanto un appezzamento quanto porzioni del medesimo. (Dosso P., Spezia G., 2006)

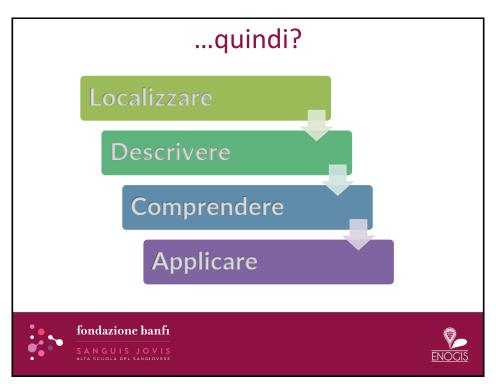
Sistema di informazioni e tecnologie che consentono di identificare, analizzare e gestire la variabilità esistente all'interno di un vigneto. (Università Cattolica di Leuven) Sistema che permette di monitorare le risposte vegetoproduttive della vite in relazione alla variabilità ambientale e di adeguare, in funzione di esse, la gestione agronomica

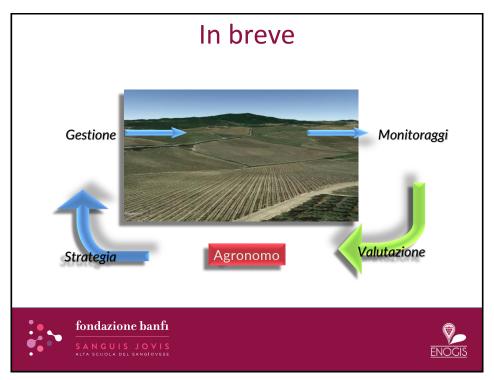


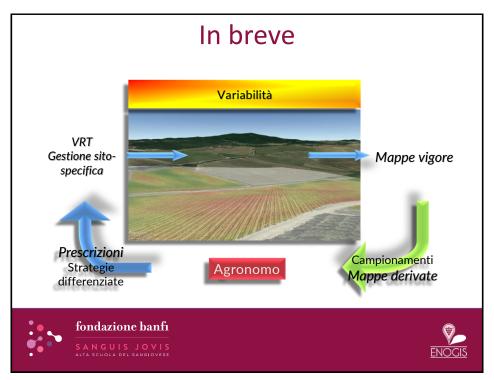


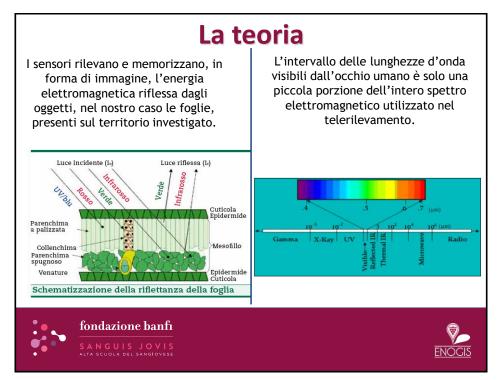








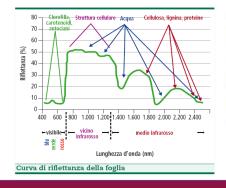


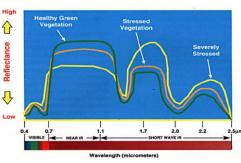


## La teoria

Nel caso della vegetazione, il suo "comportamento" nell'infrarosso vicino (non visibile all'occhio umano) è assai più significativo di quello nell'intervallo del visibile.

L'apparenza spettrale della vegetazione nelle diverse lunghezze d'onda è correlata al suo stato di salute ed alla sua efficienza fotosintetica.





fondazione banfi

SANGUIS JOVIS
ALTA SCUOLA DEL SANGIOVESE



19

# Indici di Vegetazione (IV)

Letture nelle bande del visibile (RGB) e nel vicino infrarosso (NIR).

- RVI(Ratio v.i.)=NIR/R
- NDVI(Normalized Difference v.i.)=(NIR-R)/(NIR+R)
- PVI(Perpendicular v.i.)= $((R_{soil}-R_{veg})^2+(NIR_{soil}-NIR_{veg})^2)^{0.5}$
- EVI (Enhanced v.i.)=((NIR-R)/(NIR+6R-7,5B+1))

<u>Caratteristiche chimico-fisiche di piante e</u> foglie:

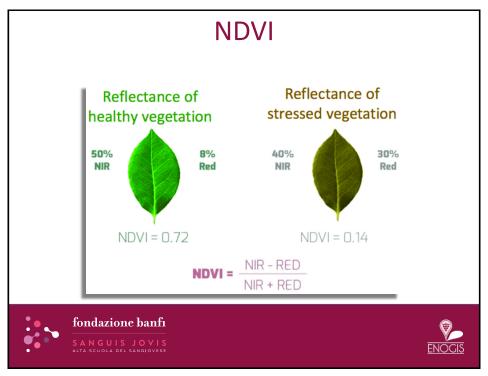
- •Contenuto di clorofilla
- Struttura cellulare
- Contenuto idrico

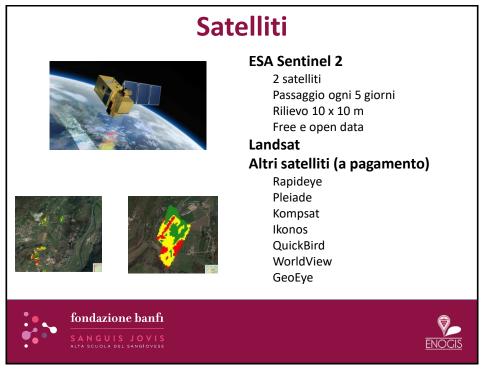
#### Struttura della pianta:

- •Gradi di copertura
- •Quantità di biomassa verde
- •Architettura delle chiome

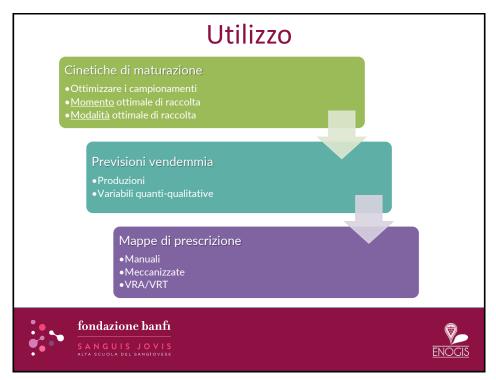


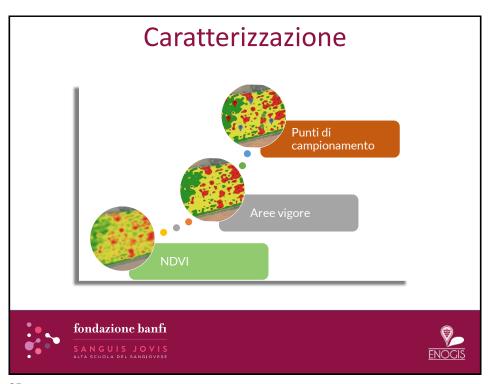




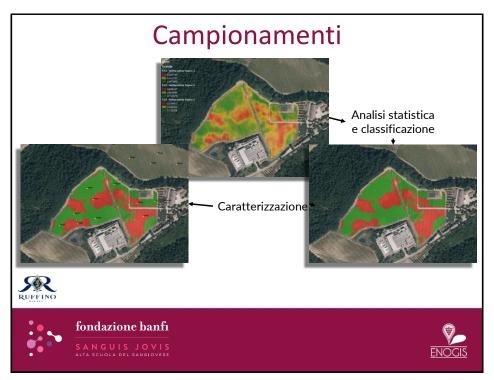


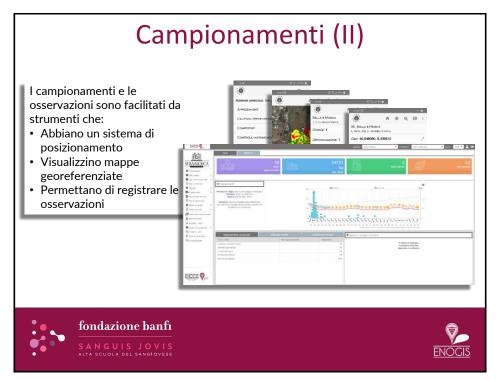


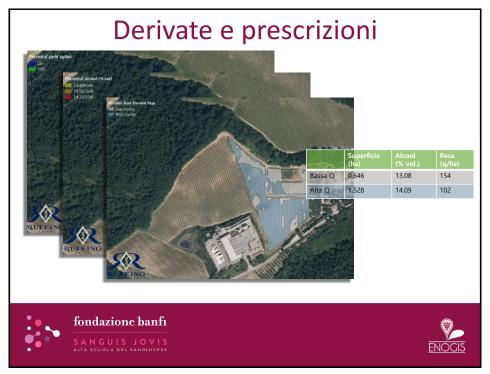






















#### **O**PERAZIONI MANUALI

- Potatura invernale
- Potatura verde
- Diradamento
- Vendemmie manuali

# MECCANIZZ. SEMPLIFICATA

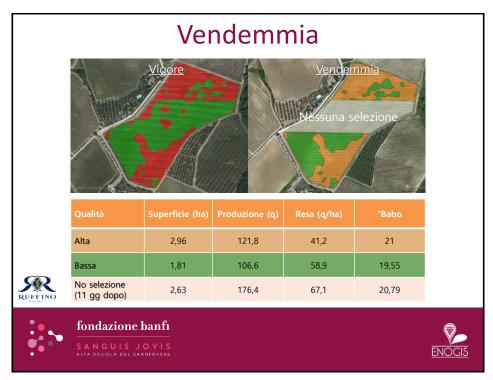
- Lavorazioni
- Concimazioni
- Vendemmia
- Semine e sovesci

#### VRT

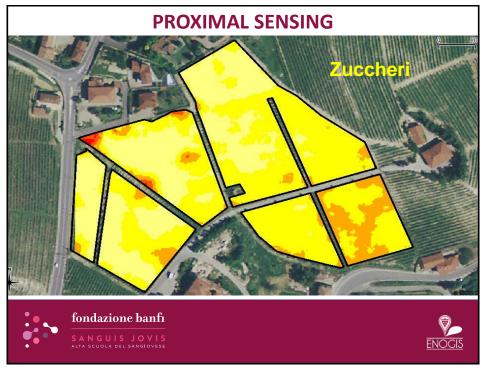
- Concimazione
- Vendemmia
- Semine

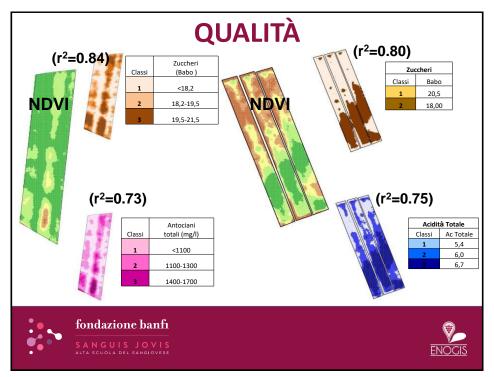




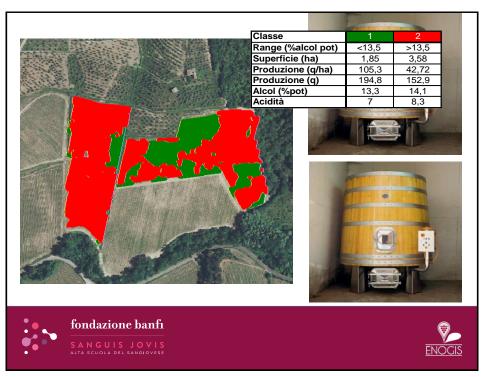


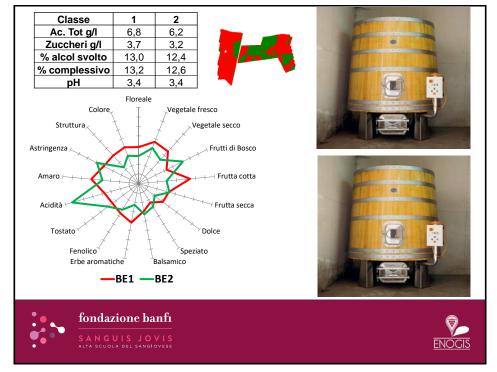










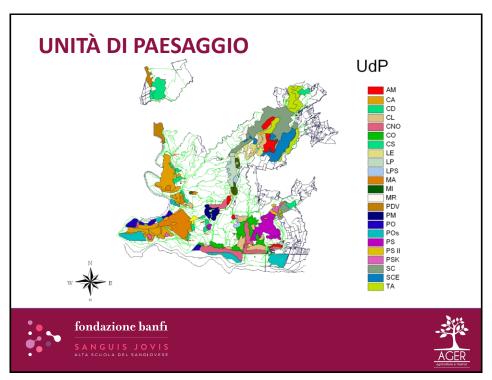












# UNITÀ DI PAESAGGIO: caratteristiche suoli

UdP	AWC mm.	Prof. cm.	Arg. %	Limo %	Sabbia %	Cond. El.
LP 15/02	127	80-90	16,25	31,7	52,01	0,131
LP 15/05	116	70-110	33,3	30,4	39,2	0,152
CA	104	110	33,5	26,7	39,9	0,065
со	120	110	36,3	31,3	32,4	1,1
sc	64	130	27,6	33,2	39,1	0,613
PS2	87,5	60-110	16,3	30	53,7	0,249
PS	118	110	14,3	26,2	59,5	0,242
MI	90	110	21,3	25,4	53,3	0,069
TA	88	100	34,3	17,2	48,5	0,138
VS	102	110	10,5	17,5	72	0,1



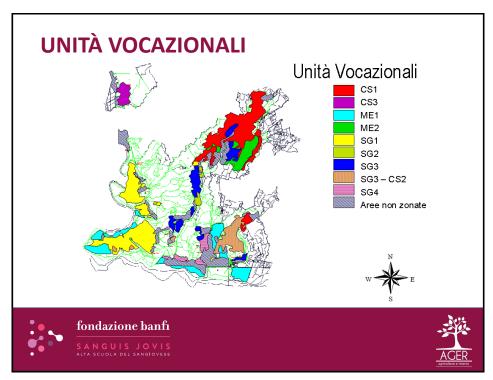


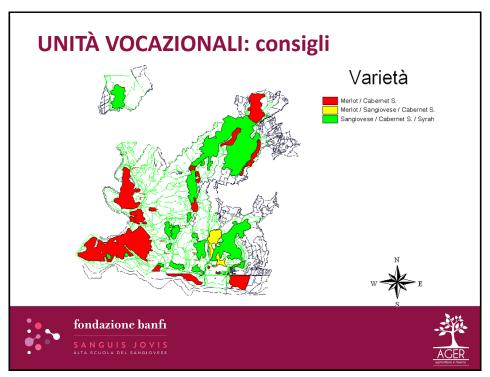
# UNITÀ DI PAESAGGIO: caratteristiche suoli

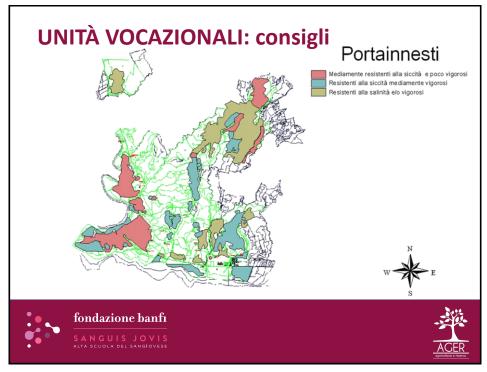
TERRENI	CO, CA,		
FRANCO ARGILLOSI	LP 15/05, SC		
TERRENI			
FRANCO SABBIOSO	TA, MI		
ARGILLOSI			
TERRENI	PS, LP 15/02,		
FRANCO SABBIOSI	PS2, VS		
1			

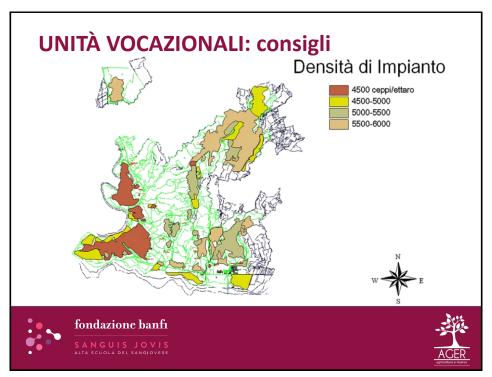


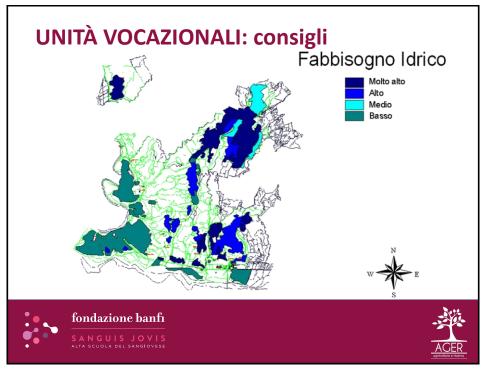


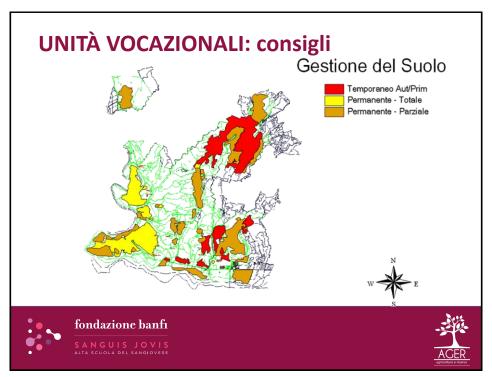














# LA ZONAZIONE DI PRECISIONE





53

## **SVILUPPI: LA ZONAZIONE DI PRECISIONE**

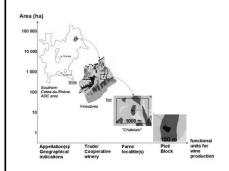
<u>Obiettivo:</u> un metodo più rapido e attendibile per la valutazione del territorio

Metodo: si basa sull'utilizzo di banche dati (es: gestionali di cantina, conferimenti, curve di maturazione, fenologia, ecc.), di dati cartografici per i fattori statici (es. mappe dei suoli e del clima), sui dati di sensori multispettrali satellitari per i fattori dinamici (es. dati meteo, indici di vegetazione, ecc.) e di algoritmi matematici che permettono di monitorare lo stato della vegetazione all'interno dei vigneti e di estrapolarne valori legati alla produttività e qualità in funzione delle diverse zone





## APPROCCIO SPAZIALE ALLE ZONAZIONI



- Possibilità di usufruire di informazioni ad alta risoluzione spaziale sull'intero territorio da studiare
- Disponibilità di differenti soluzioni tecnologiche:
  - Indici di vegetazione (studio delle risposte vegetative delle piante e caratterizzazione delle zone omogenee all'interno di aree delimitate)
  - Soil sensing → possibilità di avere informazioni ad alto grado di dettaglio per la valutazione delle caratteristiche pedologiche dei terreni
  - Controllo rese e valutazione quali-quantitative delle produzioni
- Possibilità di gestire tali informazioni su piattaforme complesse (CGI):
  - CGI, Geospatial Cyber-Infrastructures
  - Visualizzazione di tutti gli strati informativi
  - Possibilità di raccolta dati più precisa
  - Elaborazione statistica e geostatistica
  - Gestione delle informazioni raccolte e dei risultati ottenuti





55

## PIATTAFORME INFORMATICHE

- Acquisizione, immagazzinamento e gestione dei dati (sia in fase di studio che per applicazione dei risultati della zonazione nel contesto vitivinicolo)
- Dati possono essere statici (geologia, pedologia, ecc.) ma anche dinamici (mappe di indici di vegetazione, mappe indici termici, dati meteo, dati microclimatici, ecc)
- Si possono integrare dati già esistenti sul territorio (es. gestionali di cantina riportanti rese e qualità, curve di maturazione, dati fenologici e altri rilievi eseguiti negli anni)
- Visualizzazione dei dati e loro elaborazione «on-the-fly» (es. simulazione delle zone a rischio stress idrico, ecc)
- Applicazione dei cosiddetti Decisional Support Systems (DSS) sia su scala territoriale che aziendale
- Tutto fruibile via web (cloud o server) e via mobile





## PIATTAFORME INFORMATICHE









INNOVATION CHALLENGE ENOVITIS IN CAMPO 2016





57

## VANTAGGI DELLE NUOVE PROSPETTIVE

- Allargare la base di studio con maggior quantità di dati, aggiungendo differenti tipologie di informazioni, aumentando il dettaglio utilizzabile
- Fruire di sistemi di gestione ed analisi dei dati multilivello, sia pregressi che con implementazione continua
- Utilizzo concreto dei prodotti della zonazione vitivinicola, attraverso una più semplice pianificazione (report, mappe e statistiche costruite a questo scopo)
- Possibilità di applicazioni dirette sia a livello di territorio (identificazione aree a diversa vocazione – Unità Vocazionali) che di azienda (valutazione strategie di gestione in tempo reale; es. calendari di raccolta)





